



Una guerra a parte. I militari italiani nei Balcani 1940-1945

10 gennaio 2012



Una guerra a parte, di Elena Aga Rossi e Maria Teresa Giusti

di Elena Aga Rossi e Maria Teresa Giusti
casa editrice: Il Mulino
anno di pubblicazione: 2011
collana: Biblioteca storica
pagine: 660
prezzo: 33,00 euro

"Un fronte che si è cercato di dimenticare perché, più di ogni altro, ha mostrato l'assurdità di una guerra voluta dal fascismo, ma combattuta da tutti gli italiani".

Nel 1939 l'Italia fascista invadeva l'Albania e di lì, nel 1940, tentava la conquista della Grecia, portata a termine con il soccorso decisivo della Germania. Poi fu la volta della Jugoslavia. Fra 1940 e 1943, l'Italia

aveva occupato in tutto o in parte Slovenia, Croazia, Dalmazia, Erzegovina, Montenegro, le isole Ionie, la Grecia.

Quando sopravvenne l'armistizio dell'8 settembre 1943, circa il 40 per cento dell'esercito italiano, quasi mezzo milione di uomini, era nei Balcani.

Basato su una approfondita ricerca originale, questo volume racconta per la prima volta nel dettaglio, regione per regione, l'intera parabola degli italiani nei Balcani: l'occupazione, la lotta ai partigiani, la crisi dell'otto settembre fra rimpatri caotici, cattura da parte dei tedeschi, collaborazionismo o resistenza (come nel caso di Cefalonia), adesione alla lotta partigiana jugoslava, come fece la divisione Garibaldi, per terminare con le complesse questioni del rientro dei prigionieri in mano jugoslava e della mancata punizione dei crimini di guerra italiani.

Elena Aga Rossi ha insegnato in diverse università e alla Scuola superiore della Pubblica Amministrazione. Tra i suoi libri: "L'Italia nella sconfitta" (Esi, 1985), "Operation Sunrise" (con B.F. Smith, nuova ed. Mondadori, 2005). Con il Mulino ha pubblicato l'antologia "Gli Stati Uniti e le origini della guerra fredda" (1984), "Una nazione allo sbando" (1993, III ed. 2003), "Togliatti e Stalin" (con V. Zaslavsky, 1997, II ed. 2007; Premio Acqui Storia 1998).

Maria Teresa Giusti insegna nell'Università "Gabriele d'Annunzio" a Chieti. Con il Mulino ha pubblicato "I prigionieri italiani in Russia" (2003, II ed. 2009; Premio Cherasco Storia 2005).

Recensioni

Dopo la pioggia



10 gennaio 2012

Un quadro degli ultimi vent'anni di ex-Jugoslavia e Albania, tra problemi ancora ben lontani dall'essere risolti e un inquietante parallelismo con l'attuale quadro europeo. Un futuro incerto col timore di ritrovarsi abbandonati al proprio destino. Una recensione. Riceviamo e volentieri pubblichiamo

I Quaderni russi di Igor



4 gennaio 2012

Quaderni Russi, reportage disegnato incentrato sulla guerra in Cecenia, è il secondo capitolo di un dittico che il fumettista ed ex musicista Igor Tuveri, in arte Igor, ha dedicato all'ex Urss. Nostra recensione

Il dopoguerra nelle memorie delle città



3 gennaio 2012

Luoghi, segni, ricordi. Il dialogo visivo tra lasciti delle guerre e ricostruzione a Belgrado, Mostar e Sarajevo. E' il tema di "Urbicidio", una ricerca di Francesco Mazzucchi su alcune città simbolo della ex-Jugoslavia. Nostra recensione

Georgia, vent'anni dopo l'Urss



27 dicembre 2011

Il 26 dicembre 1991 viene calata la bandiera dell'Urss dal Cremlino a Mosca, un evento simbolo che segna la fine di un'epoca in tutto lo spazio post-sovietico. A vent'anni di distanza, esce il libro dell'esperta di Caucaso e corrispondente di Osservatorio Marilisa Lorusso "Georgia, vent'anni dopo l'Urss", un'analisi attenta dei processi politici che hanno caratterizzato questo Paese negli ultimi due decenni. Pubblichiamo oggi la prefazione al libro a firma del redattore e ricercatore di OBC Giorgio Comai

→ [archivio recensioni](#)

Newsletter

Settimanalmente le nostre notizie. Per iscriversi inserire l'email

Osservatorio Balcani e Caucaso su Facebook

Osservatorio Balcani e Caucaso piace a 4,848 persone.

Matteo Marco Valerio Nuovi

Plug-in sociale di Facebook